



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



“ECHOES - Extended Classrooms for Higher Opportunities Enhancing Skills”

Project n° 2021-1-IT01-KA220-VET-000033244



PR3. ECHOES Training Course

AREA 01 –

PROFESSIONAL ENGAGEMENT

[IT]



Indice

Area 01: Professional Engagement.....	3
Key-Concept (Unità di Competenza):	3
Lezione 1: Apprendimento online: Cosa significa e quando utilizzarlo?.....	6
Lezione 2: Tecnologie Aperte e Supportate Istituzionalmente: cosa fa al tuo caso?.....	12
Lezione 3: Archiviazione di file, gestione documenti e collaborazione online	17
Risorse	21
Case Studies.....	27
Online Learning vs E-Learning	27
Aule Virtuali.....	33
Mobile Learning	40
Micro-Learning	46
TEST - Lezione 1: Apprendimento Online: Cosa Significa e Quando Viene Utilizzato?	52
TEST - Lezione 2: Tecnologie Open e Supportate dalle Istituzioni: Qual è la Migliore per Te?	54
TEST - Lezione 3: Archiviazione di file, gestione di documenti e collaborazione online.....	56



Area 01: Professional Engagement

Key-Concept (Unità di Competenza):

Comprendere come abilitare l'Apprendimento Online Digitale

Obiettivi del Key-Concept:

- Comprendere come abilitare l'Apprendimento Online Digitale coinvolgendo l'organizzazione a cui appartieni
- Essere in grado di selezionare e utilizzare la piattaforma di comunicazione e collaborazione più adatta
- Esplorare vari approcci e strumenti per proteggere l'accesso agli archivi, condividere file e cartelle, e collaborare online
- Essere in grado di analizzare i pro e i contro di diversi approcci e ambienti di apprendimento e promuoverne l'implementazione in contesti educativi

Obiettivi di Apprendimento (Cosa imparerai attraverso questa Unità di Competenza?):

Obiettivi di Apprendimento	Abilità	Conoscenza	Responsabilità
<i>L.0.1 Comprendere il concetto di Apprendimento Online</i>	Capacità di articolare la definizione e i componenti principali dell'apprendimento online	Familiarità con la terminologia, le caratteristiche chiave e le tendenze dell'apprendimento online	Prendere responsabilità per trasmettere efficacemente i concetti di apprendimento online a studenti e colleghi
<i>L.0.2 Identificare i contesti chiave per l'uso</i>	Capacità di analizzare diversi contesti formativi	Conoscenza di scenari in cui l'apprendimento	Selezionare e promuovere ambienti di



<i>dell'Apprendimento Online in IFP</i>	professionali e abbinarli a metodologie di apprendimento online appropriate	online è più efficace, come l'istruzione a distanza, l'apprendimento misto e quello a distanza	apprendimento adeguati che rispondano alle esigenze della formazione professionale
<i>L.0.4 Esplorare i vantaggi e le sfide dell'Apprendimento Online</i>	Capacità di valutare i pro e i contro dell'implementazione e dell'apprendimento online in vari contesti di IFP	Conoscenza dei potenziali vantaggi (flessibilità, accessibilità) e delle sfide (limitazioni tecniche, coinvolgimento) dell'apprendimento online	Sviluppare strategie per superare le sfide massimizzando i benefici per gli studenti
<i>L.0.5 Riconoscere strumenti e piattaforme per l'Apprendimento Online</i>	Capacità di navigare e utilizzare varie piattaforme e strumenti di apprendimento online (LMS, videoconferenze, ecc.)	Consapevolezza di diversi strumenti come Moodle, Google Classroom e Zoom, e delle loro funzioni nei programmi IFP	Garantire la corretta selezione e implementazione degli strumenti per la fornitura di corsi online, mantenendo la responsabilità professionale per l'esperienza degli studenti
<i>L.0.6 Applicare l'Apprendimento Online in scenari pratici di IFP</i>	Capacità di integrare l'apprendimento online in compiti, corsi o workshop specifici per l'IFP	Conoscenza di esempi pratici e studi di caso sull'uso efficace dell'apprendimento online nei contesti di IFP	Prendere responsabilità per l'implementazione delle migliori pratiche nell'apprendimento online in diversi contesti professionali



<p><i>L.O.7 Aumentare il coinvolgimento degli studenti attraverso l'Apprendimento Online</i></p>	<p>Capacità di creare e facilitare esperienze di apprendimento online coinvolgenti (contenuti interattivi, discussioni, quiz)</p>	<p>Comprensione di come gli strumenti e i metodi online possono aumentare la partecipazione e la motivazione degli studenti</p>	<p>Favorire la responsabilità per il coinvolgimento e la ritenzione degli studenti sviluppando metodi di insegnamento online coinvolgenti</p>
--	---	---	---



Lezione 1: Apprendimento online: Cosa significa e quando utilizzarlo?

“Benvenuto alla lezione numero 1! Vuoi iniziare a organizzare il tuo insegnamento online o vuoi migliorare le tue competenze nell’insegnamento online? Allora iniziamo con alcune distinzioni”.



- Apprendimento online: Attenzione! Non è la stessa cosa dell'e-learning!

I termini sono spesso usati in modo intercambiabile, ma hanno sottili differenze di significato:

L'e-learning si riferisce al concetto più ampio di utilizzo di tecnologie elettroniche per fornire educazione e formazione. Include qualsiasi forma di apprendimento erogata tramite dispositivi elettronici come computer, tablet o smartphone.



L'e-learning può avvenire offline (ad esempio su CD, DVD o corsi scaricati) o online (tramite Internet). Il focus è sull'uso della tecnologia per migliorare o abilitare l'apprendimento.

L'e-learning può assumere varie forme, come:

- ↘ Formazione basata su computer (CBT)
- ↘ Formazione basata sul web (WBT)
- ↘ Apprendimento mobile (M-learning)
- ↘ Apprendimento misto (una combinazione di metodi tradizionali e digitali).

L'Apprendimento online è un tipo specifico di e-learning che avviene esclusivamente su Internet. Richiede una connessione Internet attiva per accedere ai materiali didattici, inviare compiti, interagire con gli insegnanti e partecipare alle discussioni.

L'apprendimento online generalmente include:

- ↘ Aule virtuali
 - ↘ Webinar dal vivo o lezioni registrate
 - ↘ Forum di discussione e chat room per l'interazione con pari e con gli insegnanti
 - ↘ Valutazioni e quiz online.
- Apprendimento mobile (M-learning): Formazione ovunque e in qualsiasi momento!

L'apprendimento mobile si riferisce all'uso di dispositivi mobili come smartphone, tablet e laptop per accedere a contenuti educativi, formazione e risorse in qualsiasi momento e ovunque. È un tipo di e-learning che sfrutta la portabilità e l'accessibilità della tecnologia mobile per rendere l'apprendimento più flessibile e conveniente.

Le caratteristiche principali dell'apprendimento mobile sono:

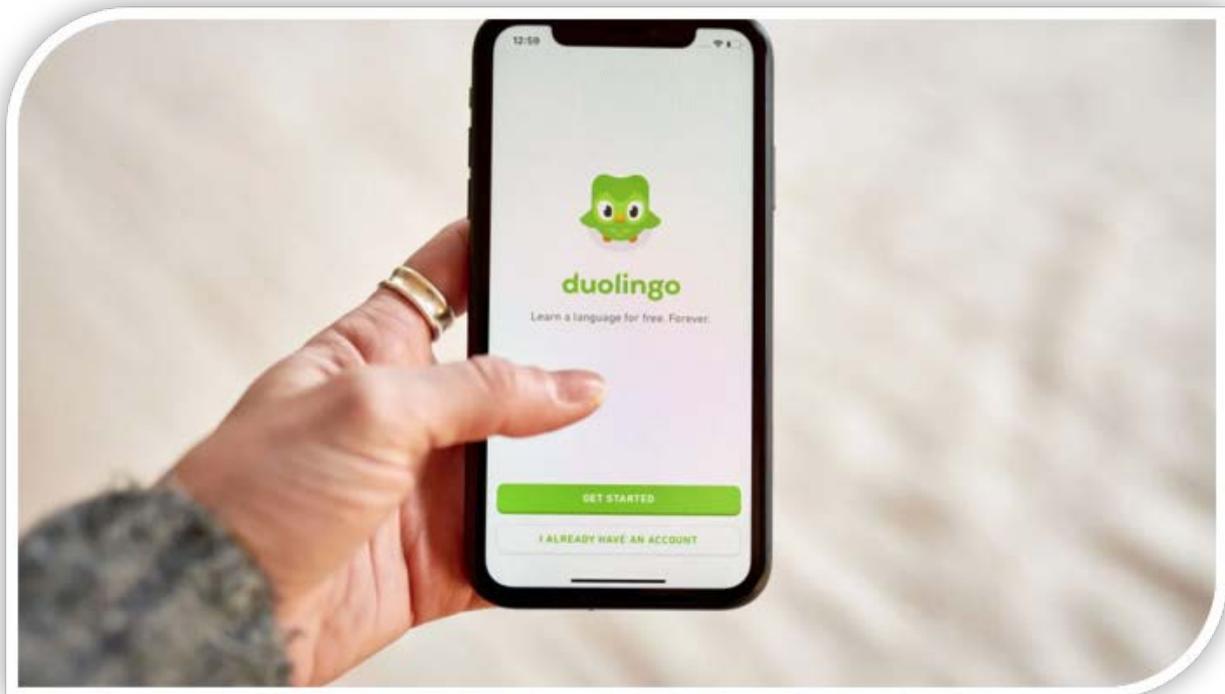
- ↘ **Portabilità:** Gli studenti possono accedere ai materiali e ai corsi ovunque si trovino, imparando in movimento.



- ↘ **Flessibilità:** Il Mobile-learning permette l'apprendimento a ritmo individuale, consentendo agli utenti di inserire l'apprendimento nel proprio programma di lavoro o studio, in qualsiasi momento della giornata.
- ↘ **Contenuti ricchi di multimedialità:** L'apprendimento mobile spesso include elementi interattivi come video, quiz, audio, giochi e simulazioni.
- ↘ **Accesso immediato:** Gli studenti possono accedere rapidamente alle informazioni o alle risorse quando necessario o utile per l'apprendimento, just-in-time.

Esempi di apprendimento mobile:

- ↘ App educative (ad esempio, Duolingo, Khan Academy)



- ↘ Piattaforme e-learning ottimizzate per dispositivi mobili (ad esempio, Coursera, Udemy)



- ↘ Podcast, audiolibri o lezioni video progettate per la fruizione mobile
- ↘ App di realtà aumentata (AR) o realtà virtuale (VR) per esperienze di apprendimento immersive.

- Micro-learning: Poco tempo, competenze specifiche!

Il micro-learning è un approccio all'apprendimento che fornisce contenuti in piccoli blocchi mirati, progettati per essere facilmente assimilati e compresi. Ogni unità di apprendimento è breve, si concentra su un argomento o su un concetto specifico e può essere completata in pochi minuti.

Caratteristiche principali del micro-learning:

- ↘ Lezioni di breve durata: Il contenuto è suddiviso in brevi moduli o lezioni, che durano dai 5 ai 10 minuti.
- ↘ Obiettivi mirati: Ogni unità di micro-learning mira a una specifica competenza, concetto o informazione.
- ↘ Formati multimediali: Il micro-learning spesso incorpora video, infografiche, quiz, testi e persino brevi frammenti audio, per fornire contenuti in maniera coinvolgente.

- ↘ On-demand: Gli studenti possono accedere ai contenuti quando ne hanno bisogno, il che rende il micro-learning ideale per situazioni di apprendimento just-in-time.
- ↘ Compatibilità con i dispositivi mobili: Data la sua breve durata, il micro-learning è particolarmente adatto ai dispositivi mobili, consentendo agli studenti di impegnarsi nell'apprendimento anche in movimento.

Esempi di micro-learning sono:

- ↘ Brevi video didattici (ad esempio, tutorial su YouTube)
- ↘ Quiz rapidi o flashcard (ad esempio, Quizlet)
- ↘ Infografiche o riassunti di una pagina
- ↘ Lezioni e-learning di 5-10 minuti
- ↘ App di apprendimento giornaliere che forniscono piccole dosi di informazioni (ad esempio, Duolingo per l'apprendimento delle lingue)

Apps to learn something new

Da fonti sul Web

 Duolingo	 Blinkist	 Khan Academy
 Yousician	 Memrise	 Babbel
 Mimo	 Rosetta Stone	 Headspace
 LinkedIn Learning	 MasterClass	 NASA
 Sketchar	 TED	 Anchor
 Beelinguapp	 Busuu	 Coursera
 DailyArt	 Drops	 FluentU
 Google Earth	 Mondly	 Health IQ

Mostra meno ^



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



- Post sui social media o "nuggets" di conoscenza condivisi in un contesto professionale.



Lezione 2: Tecnologie Aperte e Supportate Istituzionalmente: cosa fa al tuo caso?

“Benvenuto alla lezione numero 2! Se hai deciso che l'insegnamento online è la strada giusta per te, il prossimo passo è scegliere la tecnologia che meglio supporta le tue esigenze.

La prima cosa che devi chiarire è la distinzione tra sistemi chiusi e sistemi aperti”.

- Sistemi Chiusi vs Accesso Aperto: cosa è meglio per te?

Le Tecnologie Aperte e Supportate Istituzionalmente nell'apprendimento online si riferiscono a strumenti digitali, piattaforme e sistemi utilizzati per fornire contenuti educativi e gestire esperienze di apprendimento. Queste tecnologie sono classificate in base alla loro accessibilità, supporto e integrazione nell'ambiente di apprendimento.

1. Tecnologie Aperte

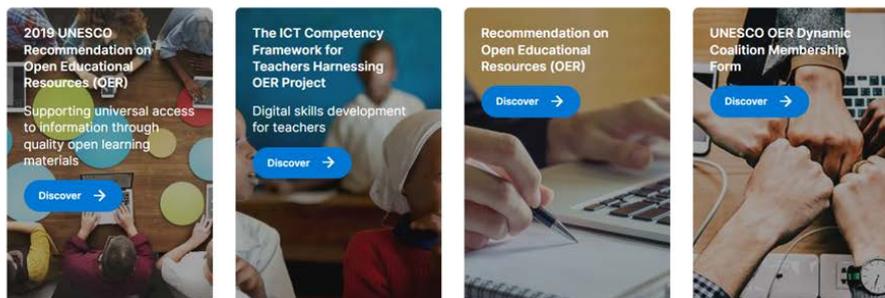
Sono strumenti digitali e piattaforme liberamente accessibili al pubblico, spesso open-source, il che significa che chiunque può usarli, modificarli o distribuirli. Questi strumenti sono generalmente convenienti e flessibili sia per gli studenti che per gli insegnanti.

Esempi:

- ↘ Sistemi di Gestione dell'Apprendimento (LMS): piattaforme open-source come Moodle o Canvas (versione aperta) che permettono agli insegnanti di creare e gestire corsi online senza costi di licenza.
- ↘ Risorse Educative Aperte (OER): materiali educativi gratuiti e con licenza aperta come libri di testo, video e valutazioni (ad es. MIT OpenCourseWare, OpenStax).



Read more →



<https://www.unesco.org/en/open-educational-resources>

Strumenti di Collaborazione: strumenti come Google Docs o GitHub, disponibili gratuitamente per la condivisione di documenti, la collaborazione e la codifica.

2. Tecnologie Supportate Istituzionalmente

Sono strumenti digitali e piattaforme adottati ufficialmente, mantenuti e supportati dalle istituzioni educative (università, scuole, organizzazioni) per facilitare l'apprendimento online. Le istituzioni forniscono supporto tecnico e pedagogico per queste tecnologie, garantendo stabilità e coerenza per studenti e insegnanti.

Esempi:

- ↘ LMS Istituzionali: piattaforme come Blackboard, Canvas (versione istituzionale) o Brightspace, con licenza e mantenute dall'istituzione.
- ↘ Aule Virtuali: strumenti come Zoom, Microsoft Teams o WebEx, spesso concessi in licenza dall'istituzione di appartenenza per le lezioni online dal vivo e le riunioni.
- ↘ Strumenti di Valutazione: sistemi come Respondus o Turnitin per la gestione di quiz, esami e per il rilevamento del plagio.



- Strumenti di Analisi: piattaforme di analisi dell'apprendimento che tracciano l'engagement e le performance degli studenti, come Kaltura o Echo360.

Queste tecnologie spesso soddisfano i requisiti istituzionali e legali in materia di privacy dei dati, accessibilità e sicurezza (ad es., GDPR, FERPA).

The screenshot shows the EUR-Lex website interface. At the top, there is the European Union logo and the text 'European Union'. Below that, the 'EUR-Lex' logo and 'Access to European Union law' are visible. A search bar is present with the text 'QUICK SEARCH'. The main content area displays 'Document 32016R0679' and the title 'Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council of 27 April 2016 on the protection of natural persons with regard to the processing of personal data and on the free movement of such data, and repealing Directive 95/46/EC (General Data Protection Regulation) (Text with EEA relevance)'. There are options for 'Languages, formats and link to OJ' and 'Multilingual display'.

- LMS e Ambiente di Insegnamento Online: qual è la differenza? Quali sono i vantaggi?

1. LMS (Sistema di Gestione dell'Apprendimento)

Un'applicazione software o piattaforma specificamente progettata per gestire e fornire contenuti educativi. Fornisce un modo strutturato per istituzioni, insegnanti e studenti di organizzare, monitorare e valutare l'apprendimento.

Funzioni principali:

- ↘ Gestione dei Corsi: creazione e organizzazione dei corsi, inclusi caricamenti di contenuti, programmi e moduli.
- ↘ Valutazione e Valutazione: strumenti per quiz, compiti, esami e tracciamento dei voti.
- ↘ Comunicazione: forum di discussione, messaggistica e annunci per l'interazione tra insegnante e studente.
- ↘ Tracciamento e Analisi: monitoraggio del progresso degli studenti, delle presenze e dell'engagement attraverso i dati.

Esempi: Moodle, Blackboard, Canvas, Brightspace.

Un LMS è la spina dorsale del processo di apprendimento online. Gestisce l'amministrazione, la documentazione, il tracciamento e la distribuzione dei materiali didattici.

2. Ambienti di Insegnamento Online

Un ambiente di insegnamento online si riferisce all'ecosistema digitale più ampio in cui l'insegnamento e l'apprendimento avvengono. Questo ambiente include una combinazione di strumenti, piattaforme e metodi che supportano l'interazione tra insegnanti e studenti. È più olistico e può includere un LMS, ma si estende anche ad altri strumenti didattici e tecnologie di comunicazione.

Componenti:

- ↘ LMS: il sistema di gestione dell'apprendimento potrebbe essere una parte centrale dell'ambiente di insegnamento online, ma non l'unico strumento.
- ↘ Strumenti di Videoconferenza: piattaforme come Zoom, Microsoft Teams o Google Meet per lezioni virtuali dal vivo e orari di ufficio.
- ↘ Strumenti di Creazione di Contenuti: strumenti come Google Docs, Prezi o Padlet per la collaborazione, la condivisione di documenti e le presentazioni.
- ↘ Risorse Multimediali: biblioteche video, podcast, simulazioni interattive e OER (Open Educational Resources).

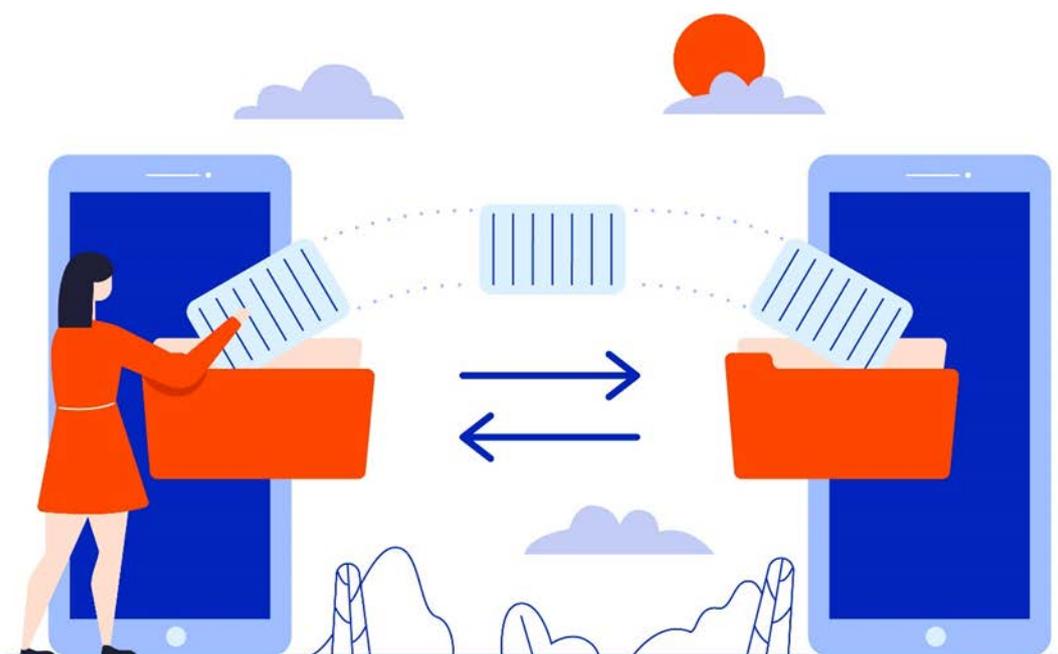
- ↘ Collaborazione e Engagement: forum di discussione, gruppi sui social media e strumenti di progetto di gruppo che migliorano l'interazione.

L'ambiente di insegnamento online è lo spazio digitale completo in cui avviene l'insegnamento, offrendo una combinazione di metodi sincroni (dal vivo) e asincroni (auto-gestiti) per facilitare l'apprendimento.



Lezione 3: Archiviazione di file, gestione documenti e collaborazione online

“Benvenuti alla Lezione numero 3! Ora che siete nel vostro ecosistema digitale, avete bisogno di uno spazio per organizzare i materiali, gestire i corsi e interagire con i vostri colleghi. Vediamo come potete farlo!”.



designed by freepik

1. Archiviazione dei file

Scegli tra i principali strumenti gratuiti disponibili. I seguenti sono classificati nel Toolkit Echoes: Google Drive; Microsoft OneDrive; Dropbox; Sync.com, ma potete trovarne molti altri sul web.

Crea un account: Registrati per un account gratuito sulla piattaforma scelta, se non ne hai già uno.



Organizza i file

- ↘ Crea cartelle: Organizza i materiali del corso, i piani delle lezioni e le risorse in cartelle chiaramente denominate (ad esempio, “Materiali del corso”, “Compiti”, “Lezioni”).
- ↘ Carica i file: Inizia a caricare i tuoi documenti, presentazioni e altre risorse in queste cartelle.
- ↘ Imposta le autorizzazioni di accesso: Condividi le cartelle. Imposta le autorizzazioni per chi può visualizzare, commentare o modificare i file all'interno di ciascuna cartella.

Come condividere:

- ↘ Fai clic con il tasto destro del mouse sulla cartella o sul file, seleziona “Condividi” e aggiungi gli indirizzi email delle persone con cui desideri condividere.
- ↘ Imposta il livello di accesso (visualizzazione, commento, modifica).

Effettua un backup dei file: Assicurati di avere copie di backup dei file importanti su un'unità esterna o su un altro servizio di archiviazione cloud.

2. Gestione dei documenti

Seleziona strumenti per la gestione dei documenti

Esempi:

- ↘ Google Docs/Sheets/Slides: Per creare e gestire documenti, fogli di calcolo e presentazioni con collaborazione in tempo reale.
- ↘ Microsoft Office Online: Fornisce versioni online di Word, Excel e PowerPoint.

Crea e organizza documenti

Esempi:



Puoi usare Google Docs o Microsoft Word Online per creare materiali del corso, piani di lezione e altri documenti. Archivia questi documenti nella tua soluzione di archiviazione file per un facile accesso e per la condivisione.

Abilita la collaborazione

Modifica in tempo reale: Condividi documenti con studenti o colleghi e abilita la modifica e il commento in tempo reale.

Commenti e suggerimenti: Usa le funzionalità di commento o suggerimento per fornire feedback e facilitare discussioni sui documenti.

Controllo delle versioni

Traccia le modifiche: In Google Docs vai su “File” > “Cronologia delle versioni” per rivedere e ripristinare versioni precedenti di un documento.

Cronologia del documento: In Microsoft Office Online, usa la funzione di cronologia delle versioni per gestire le revisioni.

3. Collaborazione online

Seleziona gli strumenti di collaborazione

Esempi:

- Google Meet/Zoom/Microsoft Teams: Per videoconferenze e sessioni di aula virtuale.
- Slack/Microsoft Teams: Per la comunicazione e la collaborazione in team tramite canali e messaggi diretti.
- Trello/Asana: Per gestire compiti, progetti e pianificazione dei corsi.
- Padlet: Per creare bacheche interattive per il brainstorming e la condivisione di idee.



Imposta i canali di comunicazione

Videoconferenze: Pianifica lezioni virtuali regolari o orari di ricevimento utilizzando Google Meet, Zoom o Microsoft Teams.

Messaggistica istantanea: Crea canali o gruppi su Slack o Microsoft Teams per discussioni e annunci relativi al corso.

Organizza e gestisci progetti

Esempi:

- ↘ Usa Trello o Asana o un altro strumento per organizzare le attività del corso, monitorare i compiti e gestire le scadenze.
- ↘ Crea bacheche o progetti per ciascun corso, aggiungi compiti o incarichi e assegnali a studenti o membri del team.

Facilita la collaborazione

Esempi:

- ↘ Bacheche interattive: Usa Padlet per creare bacheche per progetti di gruppo, condivisione di idee o discussioni tra studenti.
- ↘ Modifica collaborativa: Abilita le funzionalità di collaborazione in Google Docs o Microsoft Office Online per lavori di gruppo e revisioni tra pari.

Integra gli strumenti

Esempi:

- ↘ Collega gli strumenti di collaborazione: Integra l'archiviazione dei file con gli strumenti di collaborazione (ad esempio, collegando Google Drive con Google Meet per un facile accesso ai documenti condivisi durante le riunioni virtuali).
- ↘ Gestisci le notifiche: Configura notifiche e avvisi nei tuoi strumenti di collaborazione per rimanere aggiornato sulle attività e le scadenze.



Risorse

Resources

Area 01: Coinvolgimento Professionale

Key Concept 1 - Comprendere come abilitare l'apprendimento digitale online

Lezione 1: Apprendimento online: cosa significa e quando viene utilizzato?

1. Commissione Europea - Piano d'Azione per l'Istruzione Digitale Questo documento ufficiale della Commissione Europea descrive la strategia dell'UE per migliorare l'istruzione digitale negli Stati membri. Si concentra sulla promozione dell'apprendimento online e digitale di alta qualità, sul miglioramento delle competenze digitali e sull'incoraggiamento all'innovazione nell'istruzione.

- **Link:** [Digital Education Action Plan](#)

2. eLearning Industry - Comprendere l'apprendimento online e l'e-learning Questo articolo offre un confronto dettagliato tra apprendimento online e e-learning, chiarendo le differenze e le varie forme di e-learning. Esplora definizioni, applicazioni e l'evoluzione dell'educazione digitale.

- **Link:** [Understanding Online Learning and E-Learning](#)

3. Mobile Learning: trasformare il futuro dell'istruzione, di elearningindustry.com Questo articolo della rivista "International Journal of Emerging Technologies in Learning" (IJET) analizza approfonditamente l'apprendimento mobile, concentrandosi sulle sue caratteristiche, vantaggi e sfide. Include anche studi di caso ed esempi di applicazioni di apprendimento mobile di successo.



- **Link:** [Mobile Learning: Transforming the Future of Education](#)

4. Edutopia - Micro-Learning: una breve panoramica Questo articolo di Edutopia offre una panoramica concisa del micro-apprendimento, includendo le sue caratteristiche principali e vantaggi nell'educazione contemporanea. Discute anche i vari formati di micro-apprendimento e come possono essere integrati nelle pratiche didattiche.

- **Link:** [Micro-Learning: A Quick Overview](#)

5. Khan Academy - Introduzione all'apprendimento online Khan Academy offre varie risorse e corsi incentrati sull'apprendimento online. Questa introduzione fornisce informazioni sulla loro piattaforma, tecniche di apprendimento online e sui benefici per gli studenti dell'educazione interattiva e a ritmo autonomo.



Resources

Area 01: Coinvolgimento Professionale

Concetto Chiave 1 - Comprendere come abilitare l'apprendimento digitale online

Lezione 2: Tecnologie aperte e supportate istituzionalmente: quale fa al tuo caso?

1. I Vantaggi delle Risorse Educative Aperte (OER) Questo articolo di Edutopia discute i vantaggi dell'uso delle Risorse Educative Aperte nell'insegnamento e nell'apprendimento. Sottolinea come le OER possano migliorare l'accessibilità, l'engagement e la collaborazione nei contesti educativi, offrendo al contempo alternative economiche alle risorse tradizionali.

- **Link:** [The Benefits of Open Educational Resources \(OER\)](#)

2. Open Source Initiative (OSI) - Open Source nell'Istruzione L'OSI fornisce una panoramica su come le tecnologie open-source possano essere utilizzate nei contesti educativi. Discute i principi del software open-source, i vantaggi per le istituzioni educative e esempi di implementazioni di successo in vari ambienti di apprendimento.

- **Link:** [Open Source in Education](#)

3. Online Learning Consortium - Buone Pratiche per l'Apprendimento Online Questa risorsa descrive le migliori pratiche per l'apprendimento online, concentrandosi sull'uso di Sistemi di Gestione dell'Apprendimento e altre



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



tecnologie. Include strategie per implementare ambienti didattici online efficaci, sottolineando l'equilibrio tra tecnologie aperte e piattaforme supportate istituzionalmente.

- **Link:** [Best Practices for Online Learning](#)



Resources:

Area 01: Coinvolgimento Professionale

Concetto Chiave 1 - Comprendere come abilitare l'apprendimento digitale online

Lezione 3: Archiviazione di file, gestione dei documenti e collaborazione online

1. Commissione Europea - Piano d'Azione per l'Istruzione Digitale Il Piano d'Azione per l'Istruzione Digitale della Commissione Europea descrive strategie per migliorare l'istruzione digitale in Europa, incluso l'uso efficace di strumenti digitali per la collaborazione e la gestione dei documenti. Sottolinea l'importanza delle competenze digitali e dell'integrazione di diverse tecnologie nei contesti educativi

- **Link:** [Digital Education Action Plan](#)

2. Microsoft Education - Utilizzo di OneDrive e Office Online Microsoft Education offre una guida all'uso di OneDrive e Office Online, inclusi Word, Excel e PowerPoint, per la gestione dei documenti e la collaborazione online. Questa risorsa include tutorial su come creare, condividere e collaborare efficacemente su documenti e file.

- **Link:** [Using OneDrive and Office Online](#)

3. Strumenti di Collaborazione per Educatori – Edutopia. Questo articolo di Edutopia esplora vari strumenti di collaborazione online disponibili per gli educatori, tra cui Google Meet, Zoom e Trello. Fornisce consigli pratici per l'implementazione di questi strumenti in classe per migliorare la comunicazione, la gestione dei progetti e le esperienze di apprendimento collaborativo.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



- **Link:** [Collaboration Tools for Educators](#)



Case Studies

Online Learning vs E-Learning

Identificare il Problema

- Qual è lo scopo dello studio di caso? Cosa imparerai?

Lo scopo di questo studio di caso è illustrare come adottare il Micro-learning per affrontare sfide specifiche che si presentano quando si ha a che fare con gruppi eterogenei di studenti, quali: i vincoli di tempo; la tendenza a ridurre l'impegno; la necessità di trasmettere abilità pratiche. Suddividere argomenti complessi in moduli brevi e mirati aumenta la flessibilità, migliora la propensione ad impegnarsi e favorisce l'acquisizione delle competenze

Il caso evidenzia come il micro-apprendimento possa essere una soluzione efficace per soddisfare le esigenze sia di studenti adulti sia dei giovani quando si ha a che fare con abilità pratiche o settori in rapida evoluzione.





- Scenario: quali sono le difficoltà da affrontare?

Laura è un'insegnante del sistema della Formazione e Istruzione Professionale (VET) specializzata in marketing digitale presso un community college. Laura insegna a un gruppo eterogeneo di studenti, tra cui vi sono adulti che conciliano lavoro e famiglia e studenti a tempo pieno. Il corso copre argomenti complessi, quali le strategie di social media, SEO e analisi dei dati.

Sfide

- ↘ Vincoli di tempo: molti studenti adulti faticano a tenere il passo con i corsi e con lezioni troppo lunghe, a causa del lavoro e degli impegni personali.
- ↘ Riduzione del grado di coinvolgimento: alcuni degli studenti più giovani perdono la concentrazione durante le lunghe lezioni teoriche, partecipano poco e faticano a trattenere i concetti appresi.
- ↘ Necessità di competenze pratiche: Il marketing digitale è un campo molto pratico, ma gli studenti spesso faticano ad acquisire le competenze pratiche chiave, quando le lezioni vengono consegnate in formati troppo che richiedono un lungo tempo di studio.

Qual è la Soluzione?

- Quali sono i risultati che si intende raggiungere?

Il micro-learning ha permesso a Laura di adattare il suo approccio didattico alle esigenze dei suoi diversi studenti, assicurandosi che possano tenere il passo con il materiale del corso, tenere elevato l'impegno e applicare le conoscenze acquisite a situazioni reali. La flessibilità e l'attenzione del micro-learning possono migliorare significativamente l'esperienza di apprendimento degli studenti di Laura.



Risultati:

- ↘ Maggiore flessibilità: gli studenti, in particolare gli studenti adulti, sono, ora, in grado di interagire con il materiale a loro piacimento, completando le lezioni durante il tempo libero senza sentirsi oppressi.
 - ↘ Maggiore coinvolgimento: gli elementi interattivi delle unità di micro-apprendimento hanno stimolato la partecipazione tra gli studenti più giovani, che ora trovano il corso più coinvolgente e divertente.
 - ↘ Migliore apprendimento: offrendo lezioni mirate e di piccole dimensioni, Laura ha notato un miglioramento nella ritenzione delle competenze e dei concetti chiave, soprattutto perché gli studenti possono rivedere moduli specifici ogni volta che ne hanno bisogno.
- Quali soluzioni sono state adottate? Perché proprio quelle e non altre?

Laura decide di implementare il micro-learning all'interno dei propri corsi. Ecco come applica i principi del micro-apprendimento:

- ↘ Lezioni brevi e mirate: anziché lunghe lezioni di due ore, Laura suddivide il suo contenuto in moduli di 10-15 minuti, ognuno dei quali copre un singolo argomento, quale ad esempio: "Ottimizzare gli annunci di Facebook" o "Comprendere Google Analytics". Ciò consente ai suoi studenti che dispongono di un tempo limitato di studiare in piccoli pezzi, dove e quando vogliono.
- ↘ Contenuti ottimizzati per dispositivi mobili: sapendo che molti studenti accedono ai contenuti sui loro telefoni, Laura progetta i suoi moduli di micro-apprendimento in modalità mobile-friendly, consentendo agli studenti di imparare durante gli spostamenti nelle pause dal lavoro.
- ↘ Quiz interattivi e video: per mantenere elevato il livello di impegno degli studenti più giovani, Laura include quiz interattivi, video ed esempi pratici in ogni unità di micro-learning. Questi formati accattivanti rendono il contenuto più "digeribile" e contribuiscono a mantenere elevata l'attenzione.



- Ci sono soluzioni alternative? Funzionano?

Laura ha provato alcuni altri metodi, prima di decidere di adottare il micro-learning. Ma questi metodi non sono riusciti a soddisfare le esigenze specifiche dei suoi studenti, in particolare di quelli che richiedono maggiore flessibilità e contenuti concisi e mirati. È stato solo dopo l'adozione del micro-learning che Laura è stata in grado di migliorare in maniera determinante il grado di impegno degli allievi, anche di quelli con disponibilità di tempo limitate, e di migliorare puntualmente le abilità pratiche dei discenti.

- ↘ Sessioni di studio di gruppo: Laura ha organizzato sessioni facoltative di studio di gruppo al di fuori delle normali ore di lezione, incoraggiando la collaborazione tra pari. Alcuni studenti vi hanno preso parte, ma la maggior parte degli studenti adulti non è stato presente, perché gli orari prescelti confliggevano con quelli lavorativi. Gli studenti più giovani, invece, erano sufficientemente motivati per impegnarsi oltre il tempo obbligatorio delle lezioni.
- ↘ Apprendimento basato su progetti (PBL): Laura, allora, ha spostato la sua attenzione su progetti a lungo termine, dando agli studenti la possibilità di applicare le competenze acquisite a scenari del mondo reale. Tuttavia, la complessità dei progetti ha travolto molti studenti, che hanno deciso di procrastinare lo svolgimento dei compiti assegnati, perché si sono sentiti non in grado di svolgerli.
- ↘ Modello della classe capovolta: Laura ha anche provato il modello di classe capovolta (flipped classroom), chiedendo agli studenti di studiare contenuti teorici a casa e utilizzare il tempo in classe per discussioni e attività pratiche. Alcuni studenti ne hanno tratto qualche beneficio, mentre molti altri hanno faticato a restare allineati con i contenuti del corso, non essendo riusciti a consultare i materiali pre-classe; perciò, la loro partecipazione in classe è rimasta insufficiente o intermittente.



Risorse Esterne

EXTERNAL RESOURCES	DESCRIPTION
https://www.youtube.com/watch?v=DeBwbViI81Q	Digital Tools for Online Teaching
https://www.youtube.com/watch?v=Ddt3Vn_k-eQ	Online education: Hello, goodbye? Gino Camp TEDxOpenUniversiteitHeerlen
https://www.youtube.com/watch?v=5JKgUoY9pTg	The Era of Online Learning Niema Moshiri TEDxUCSD
https://www.youtube.com/watch?v=3lpsfx7hTfU	The future of online learning post-pandemic

EXTERNAL LINKS	DESCRIPTION
https://insights.fuseclassroom.com/elearning-vs-online-learning-whats-the-difference/	Comparison between online learning and eLearning, highlighting their key characteristics and similarities.
https://www.fordham.edu/about/leadership-and-administration/administrative-offices/office-of-the-provost/provost-office-units/online-learning/types-of-online-learning/	Types of Online Learning



https://insights.fuseclassroom.com/how-to-increase-engagement-in-online-learning/	Some tips to increase engagement in online learning
https://elearningindustry.com/advantages-and-disadvantages-online-learning	Advantages And Disadvantages Of Online Learning



Aule Virtuali

Identificare il Problema

- What's the purpose of the case study? What will the audience learn?
- Qual è lo scopo dello studio di caso? Cosa imparerai?

I professionisti del settore dell'Istruzione e della Formazione Professionale devono affrontare molte sfide nello svolgimento del proprio lavoro. Tra le difficoltà più comuni, troviamo: l'accesso alle risorse educative; il coinvolgimento degli studenti; l'organizzazione e il coordinamento dei corsi e dei programmi formativi, in particolare nel caso in cui i percorsi prevedano lo svolgimento di stage o tirocini, oltre che la formazione in aula o in laboratorio.

Lo scopo di questo studio di caso è illustrare come le classi virtuali possano costituire un metodo efficace per affrontare queste sfide.



- Scenario: quali sono le difficoltà da affrontare?

Sarah è un'insegnante del sistema della Formazione Professionale specializzata in tecnologia automobilistica. La sfida che si trova ad affrontare più di frequente consiste nell'offrire valide opportunità di apprendimento pratico ai suoi studenti: poter accedere a un'officina automobilistica completamente attrezzata è, infatti, difficile a causa dei costi elevati e della tempistica, che è spesso confliggente con gli orari di programmazione dei corsi.



Sfide

Le difficoltà incontrate da Sarah sono le stesse che incontrano molti altri insegnanti: le attrezzature e i materiali sono costosi; le istituzioni formative non posseggono sempre le strutture necessarie per svolgere la formazione pratica. Fattori che possono influire negativamente sulla qualità della formazione impartita.

Inoltre, coinvolgere gli studenti nell'apprendimento pratico può essere impegnativo, specialmente quando si affrontano argomenti complessi.

Garantire l'accessibilità ai contenuti formativi a tutti gli studenti, compresi quelli con disabilità o bisogni speciali, può rappresentare una sfida significativa sia per i formatori sia per gli enti di formazione.

Qual è la Soluzione?

- Quali sono i risultati che si intende raggiungere?

Sarah decide di utilizzare le classi virtuali e le risorse online per migliorare l'esperienza di apprendimento pratico dei suoi studenti

Integrando lezioni virtuali e risorse online nel suo approccio didattico, Sarah è in grado di superare con successo la sfida di impartire un insegnamento pratico in un ambiente formativo tradizionale e non attrezzato. I suoi studenti possono, così, beneficiare di un ambiente di apprendimento più coinvolgente e interattivo, che garantisce più facilmente la comprensione delle tematiche e l'acquisizione delle abilità pratiche.

- Quali soluzioni sono state applicate? Perché proprio quelle e non altre?

Simulazioni virtuali: Sarah trova simulazioni di riparazione automobilistica online che consentono agli studenti di praticare la diagnosi e la riparazione di veicoli virtuali.



Queste simulazioni forniscono un'esperienza realistica e interattiva che assomiglia molto al lavoro in una vera officina.



Video interattivi: Sarah realizza una serie di video interattivi che mostrano varie tecniche di riparazione automobilistica. Questi video consentono agli studenti di toccare con mano, in modo visivo e coinvolgente, i concetti teorici che hanno appreso.

Esperti come relatori: Sarah invita professionisti del settore automobilistico o ex studenti a partecipare alle sessioni in aula virtuale, chiedendo loro di illustrare e condividere esperienze pratiche. Apprendimento pratico e opportunità di networking: questi sono i risultati principali ottenuti da Sarah per i suoi studenti.

- Ci sono soluzioni alternative? Funzionano?

Sarah ha provato alcune altre alternative, prima di decidere di integrare le sessioni di apprendimento in aula virtuale nelle sue lezioni. Ma questi tentativi non hanno avuto successo, a causa di alcune difficoltà pratiche, quali: i costi delle lezioni; le problematiche organizzative; la disponibilità oraria degli studenti.

Per questo Sarah ha scelto la soluzione dell'aula virtuale basata sulle risorse educative online.

A. Partnership con officine locali

Sarah ha tentato di stabilire partnership con le officine automobilistiche sul territorio per la realizzazione delle attività pratiche. Purtroppo, le officine hanno palesato alcune difficoltà, che alla fine hanno impedito di concretizzare l'accordo: le officine non volevano assumersi la responsabilità di ospitare gli studenti; gli orari di lavoro dell'officina e gli orari scolastici non coincidevano; e così via.

B. Laboratori pratici nei fine settimana

Sarah ha anche organizzato dei workshop nei fine settimana, in una officina automobilistica completamente attrezzata. Inizialmente, sembrava che questa soluzione potesse essere praticabile. Col passare del tempo, però, gli studenti hanno iniziato a frequentare sempre meno, perché già impegnati in altre attività o perché faticavano a raggiungere l'officina con i mezzi del trasporto pubblico, o per altre motivazioni personali o scolastiche. Inoltre, le occasioni formative offerte erano numericamente limitate e, spesso, contestuali ad altri eventi formativi ai quali gli studenti erano tenuti a partecipare.



Risorse Esterne

EXTERNAL RESOURCES	DESCRIPTION
https://www.youtube.com/watch?v=VDDPoYOQYfM	Microsoft Teams Tutorial
https://www.youtube.com/watch?v=tQ9szJchtpl&t=19s	Microsoft Education: Create and Engaging Online Experience using Microsoft Teams
https://www.youtube.com/watch?v=xTJ6w7dHs5w	How to Share Content in MS Teams: Microsoft Teams Tutorial
https://www.youtube.com/watch?v=4H3_uhvSnCs	How to Teach Online with Google Meet - A Guide for Teachers
https://www.youtube.com/watch?v=0Qvm2-l9H40	Google Meet Tutorial for Teachers for 2023
https://www.youtube.com/watch?v=y_ljLURDIW8	Webex Meetings for Teaching

EXTERNAL LINKS	DESCRIPTION
https://support.microsoft.com/en-gb/topic/your-lms-and-teamsbetter-together-for-distance-learning-35e3c70f-11b7-447d-a4d43964b27911ae	Your LMS and Teams: better together for distance learning



https://www.youtube.com/watch?v=Y5BNnezvsjE	<p>ClickUp to Maintain an Online Course (ClickUp Tour)</p>
https://www.youtube.com/watch?v=vxEXcoJCbSQ	<p>ClickUp Class Management: There's A Template For That</p>
https://www.youtube.com/watch?v=uHd4Cff4Ha8	<p>ZOOM for Teachers Tutorial</p>
https://www.zoom.com/en/industry/education/resources/educator-guide/	<p>An Educator's Guide to Using Zoom in the Classroom</p>
https://www.rocket.chat/blog/introducing-rocket-chat-university	<p>Introducing Rocket.Chat University: the learning hub for allthings openource</p>
https://www.rocket.chat/blog/introducing-rocket-chat-university	<p>Introducing Rocket.Chat University: the learning hub for</p>



	allthings opensource
https://acadigia.eu/2022/03/19/cisco-webex-a-tool-that-supportsteaching-and-learning/	Cisco Webex: A tool that supports Teaching and Learning
https://merithub.com/tutorial/how-to-use-cisco-webex-foronline-teaching-and-live-classes-c8r08ktonhcman8rbhj0	How to use Cisco Webex for Online Teaching and Live Classes
https://help.brosix.com/guide-to-brosix-im-features-and-chatsettings/	Step-by-Step Guide to Brosix IM Features and Chat Settings



Mobile Learning

Identificare il Problema

- Qual è lo scopo dello studio di caso? Cosa imparerai?

I professionisti del settore dell'Istruzione e della Formazione Professionale devono affrontare molte sfide per consentire una migliore e più agevole esperienza formativa ai propri discenti. Tra le difficoltà più ricorrenti vi sono: i vincoli in termini di risorse economiche disponibili; l'accesso alle attrezzature e alla tecnologia; la disponibilità di formatori qualificati; i problemi di sicurezza legati all'insegnamento online e i relativi costi.

Lo scopo di questo studio di caso è presentare il Mobile Learning come una possibile soluzione a queste sfide.



- Scenario: quali sono le difficoltà da affrontare?

Anna è un'insegnante del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IFP) specializzata in arti culinarie. I suoi studenti hanno orari impegnativi, perché devono conciliare il lavoro che già svolgono part-time nelle cucine di locali e



ristoranti con la formazione per il conseguimento della qualifica professionale. Avendo, quindi, a che fare con studenti che non hanno molto tempo da dedicare alle lezioni, Anna vuole garantire che l'apprendimento continui al di fuori della classe utilizzando un approccio “mobile-friendly”.

Sfide

- ↘ Tempo limitato per la partecipazione in presenza: molti degli studenti di Anna lavorano, a tempo parziale o a tempo pieno, in cucine di locali e ristoranti, il che rende loro difficile frequentare tutte le lezioni in modo coerente e soddisfacente. Gli orari di lavoro e le turnazioni rendono difficile, se non impossibile, applicare la metodologia dell'apprendimento tradizionale in classe.
- ↘ Ritmi di apprendimento diversi: gli studenti della classe di Anna hanno diversi livelli di esperienza in cucina. Alcuni sono più veloci, mentre altri hanno bisogno di più tempo per afferrare determinate tecniche. L'apprendimento mobile potrebbe facilitare l'apprendimento autonomo, consentendo agli studenti di imparare e praticare alla propria velocità, senza sentirsi sotto pressione a causa dei vincoli di tempo tipici dell'apprendimento in classe.
- ↘ Difficoltà nel fornire feedback tempestivi: mentre gli studenti mettono in pratica le abilità culinarie al di fuori della classe, Anna deve risolvere il problema di fornire feedback in tempo reale. Utilizzando l'apprendimento mobile, gli studenti possono inviare video o foto del loro lavoro, che Anna può valutare, fornendo così un feedback tempestivo e personalizzato.

Qual è la Soluzione?

- Quali sono i risultati che si intende raggiungere?

Anna decide di utilizzare un sistema di gestione dell'apprendimento (LMS) esistente che supporta l'accesso mobile. Non ha bisogno di costruire lei stessa l'LMS: l'ente al quale appartiene utilizza già una piattaforma compatibile con i dispositivi mobili. Il suo obiettivo è, quindi, quello di fornire ai suoi studenti



risorse on-demand, per presentare lavori pratici e ricevere un feedback quando non sono in classe.



Risultati:

- ✎ Flessibilità: gli studenti possono accedere ai materiali didattici dai loro telefoni in qualsiasi momento, sia durante le pause dal lavoro che a casa.
 - ✎ Integrazione senza soluzione di continuità: poiché l'LMS è già configurato, Anna risparmia tempo e fatica offrendo un ambiente di apprendimento mobile-friendly.
 - ✎ Coinvolgimento: L'LMS mobile-friendly consente agli studenti di proseguire la propria formazione culinaria, senza perdere importanti opportunità di apprendimento sul campo.
- Quali soluzioni sono state adottate? Perché proprio quelle e non altre?
- ✎ Sfruttare l'LMS per il Mobile Learning: Anna carica brevi video didattici e ricette passo-passo sull'LMS. Questi sono accessibili su smartphone attraverso una app mobile con la quale gli studenti hanno già familiarità.
 - ✎ Impostare compiti e valutazioni: quiz e compiti possono essere creati all'interno dell'LMS. Per i compiti pratici, quali ad esempio le abilità di coltello o la placcatura, gli studenti inviano foto o video attraverso l'app mobile, consentendo ad Anna di fornire un feedback rapido.



- ↘ Forum di discussione e interazione tra pari: Anna incoraggia gli studenti a partecipare ai forum di discussione direttamente dai loro dispositivi mobili, dai quali possono condividere consigli sulle preparazioni, porre domande e ottenere feedback dagli altri alunni.
 - ↘ Monitoraggio dei progressi: attraverso l'LMS, Anna tiene traccia dei progressi degli studenti su attività e quiz, offrendo un feedback personalizzato a coloro che hanno bisogno di ulteriore supporto.
- Ci sono soluzioni alternative? Funzionano?

Le alternative esistenti, alla fine, non hanno soddisfatto le esigenze dei suoi studenti, inducendo Anna ad adottare una soluzione LMS mobile-friendly, che ha fornito la flessibilità, l'accessibilità e la facilità d'uso di cui i suoi studenti avevano bisogno per bilanciare la loro istruzione con i loro ritmi serrati di lavoro e studio.

- Classi in presenza “estese”: inizialmente, Anna ha cercato di estendere la durata delle lezioni in presenza o di programmare ulteriori sessioni nel fine settimana, per dare ai suoi studenti più tempo per la pratica e per la formazione. Tuttavia, questo approccio non è riuscito perché molti studenti lavoravano o avevano impegni personali che rendevano difficile partecipare regolarmente anche a queste ulteriori sedute formative.
- Materiali stampati e guide da portare a casa: Anna ha fornito agli studenti guide passo-passo stampate, ricette e fogli di lavoro che potevano usare per esercitarsi a casa. Se questo metodo ha aiutato alcuni studenti, la maggior parte lo ha trovato non soddisfacente, soprattutto a causa della natura prevalentemente pratica delle abilità culinarie. Senza dimostrazioni video o guide in presa diretta, molti studenti hanno faticato a cogliere appieno le tecniche delle quali avrebbero dovuto impadronirsi.



Risorse Esterne

EXTERNAL RESOURCES	DESCRIPTION
https://www.youtube.com/watch?v=m5f-AftXP-0	What is Mobile Learning?
https://www.youtube.com/watch?v=AGh1QEzMtZU	eLearning vs. Mobile Learning
https://www.youtube.com/watch?v=cv4lrVDeNwQ	What is m-Learning Benefits of m-Learning Challenges & Advantages of Mobile Learning
https://www.youtube.com/watch?v=knsgtk74gSI	Benefits and Challenges of Mobile Learning

EXTERNAL LINKS	DESCRIPTION
https://www.edume.com/blog/mobile-learning	“What is Mobile Learning?”: Definition, Benefits & Top Tips
https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S2212017313007299	Mobile Learning Methodology for European Trainers and VET Improvement
https://ieeexplore.ieee.org/document/1652680	Supporting Vocational Education and Training through Mobile Learning Environments



https://www.researchgate.net/publication/323403751_Learners'_Experiences_of_Mobile_Learning_in_Vocational_and_Technical_Education_Courses	Learners Experiences of Mobile Learning in Vocational and Technical Education Course
https://www.iberdrola.com/talent/what-is-mobile-learning-and-advantages	Mobile learning: welcome to new learning initiatives in classrooms

Micro-Learning

Identificare il Problema

- Qual è lo scopo dello studio di caso? Cosa imparerai?

Lo scopo di questo studio di caso è illustrare come adottare il Micro-learning per affrontare sfide specifiche che si presentano quando si ha a che fare con gruppi eterogenei di studenti, quali: i vincoli di tempo; la tendenza a ridurre l'impegno; la necessità di trasmettere abilità pratiche. Suddividere argomenti complessi in moduli brevi e mirati aumenta la flessibilità, migliora la propensione ad impegnarsi e favorisce l'acquisizione delle competenze

Il caso evidenzia come il micro-apprendimento possa essere una soluzione efficace per soddisfare le esigenze sia di studenti adulti sia dei giovani quando si ha a che fare con abilità pratiche o settori in rapida evoluzione.



- Scenario: quali sono le difficoltà da affrontare?

Laura è un'insegnante del sistema della Formazione e Istruzione Professionale (VET) specializzata in marketing digitale presso un community college. Laura insegna a un gruppo eterogeneo di studenti, tra cui vi sono adulti che conciliano



lavoro e famiglia e studenti a tempo pieno. Il corso copre argomenti complessi, quali le strategie di social media, SEO e analisi dei dati.



Sfide

- ↘ Vincoli di tempo: molti studenti adulti faticano a tenere il passo con i corsi e con lezioni troppo lunghe, a causa del lavoro e degli impegni personali.
- ↘ Riduzione del grado di coinvolgimento: alcuni degli studenti più giovani perdono la concentrazione durante le lunghe lezioni teoriche, partecipano poco e faticano a trattenere i concetti appresi.
- ↘ Necessità di competenze pratiche: Il marketing digitale è un campo molto pratico, ma gli studenti spesso faticano ad acquisire le competenze pratiche chiave, quando le lezioni vengono consegnate in formati troppo che richiedono un lungo tempo di studio.



Qual è la Soluzione?

- Quali sono i risultati che si intende raggiungere?

Il micro-learning ha permesso a Laura di adattare il suo approccio didattico alle esigenze dei suoi diversi studenti, assicurandosi che possano tenere il passo con il materiale del corso, tenere elevato l'impegno e applicare le conoscenze acquisite a situazioni reali. La flessibilità e l'attenzione del micro-learning possono migliorare significativamente l'esperienza di apprendimento degli studenti di Laura.

Risultati:

- Maggiore flessibilità: gli studenti, in particolare gli studenti adulti, sono, ora, in grado di interagire con il materiale a loro piacimento, completando le lezioni durante il tempo libero senza sentirsi oppressi.
- Maggiore coinvolgimento: gli elementi interattivi delle unità di micro-apprendimento hanno stimolato la partecipazione tra gli studenti più giovani, che ora trovano il corso più coinvolgente e divertente.
- Migliore apprendimento: offrendo lezioni mirate e di piccole dimensioni, Laura ha notato un miglioramento nella ritenzione delle competenze e dei concetti chiave, soprattutto perché gli studenti possono rivedere moduli specifici ogni volta che ne hanno bisogno.

- Quali soluzioni sono state adottate? Perché proprio quelle e non altre?

Laura decide di implementare il micro-learning all'interno dei propri corsi. Ecco come applica i principi del micro-apprendimento:

- Lezioni brevi e mirate: anziché lunghe lezioni di due ore, Laura suddivide il suo contenuto in moduli di 10-15 minuti, ognuno dei quali copre un singolo argomento, quale ad esempio: "Ottimizzare gli annunci di Facebook" o "Comprendere Google Analytics". Ciò consente ai suoi studenti che



dispongono di un tempo limitato di studiare in piccoli pezzi, dove e quando vogliono.

- Contenuti ottimizzati per dispositivi mobili: sapendo che molti studenti accedono ai contenuti sui loro telefoni, Laura progetta i suoi moduli di micro-apprendimento in modalità mobile-friendly, consentendo agli studenti di imparare durante gli spostamenti nelle pause dal lavoro.
 - Quiz interattivi e video: per mantenere elevato il livello di impegno degli studenti più giovani, Laura include quiz interattivi, video ed esempi pratici in ogni unità di micro-learning. Questi formati accattivanti rendono il contenuto più “digeribile” e contribuiscono a mantenere elevata l'attenzione.
- Ci sono soluzioni alternative? Funzionano?

Laura ha provato alcuni altri metodi, prima di decidere di adottare il micro-learning. Ma questi metodi non sono riusciti a soddisfare le esigenze specifiche dei suoi studenti, in particolare di quelli che richiedono maggiore flessibilità e contenuti concisi e mirati. È stato solo dopo l'adozione del micro-learning che Laura è stata in grado di migliorare in maniera determinante il grado di impegno degli allievi, anche di quelli con disponibilità di tempo limitate, e di migliorare puntualmente le abilità pratiche dei discenti.

- Sessioni di studio di gruppo: Laura ha organizzato sessioni facoltative di studio di gruppo al di fuori delle normali ore di lezione, incoraggiando la collaborazione tra pari. Alcuni studenti vi hanno preso parte, ma la maggior parte degli studenti adulti non è stato presente, perché gli orari prescelti confliggevano con quelli lavorativi. Gli studenti più giovani, invece, erano sufficientemente motivati per impegnarsi oltre il tempo obbligatorio delle lezioni.
- Apprendimento basato su progetti (PBL): Laura, allora, ha spostato la sua attenzione su progetti a lungo termine, dando agli studenti la possibilità di applicare le competenze acquisite a scenari del mondo reale. Tuttavia, la complessità dei progetti ha travolto molti studenti, che hanno deciso di



procrastinare lo svolgimento dei compiti assegnati, perché si sono sentiti non in grado di svolgerli.

- Modello della classe capovolta: Laura ha anche provato il modello di classe capovolta (flipped classroom), chiedendo agli studenti di studiare contenuti teorici a casa e utilizzare il tempo in classe per discussioni e attività pratiche. Alcuni studenti ne hanno tratto qualche beneficio, mentre molti altri hanno faticato a restare allineati con i contenuti del corso, non essendo riusciti a consultare i materiali pre-classe; perciò, la loro partecipazione in classe è rimasta insufficiente o intermittente.

Risorse Esterne

EXTERNAL RESOURCES	DESCRIPTION
https://youtu.be/KlbsuPAibfY?si=OqJmNzNoU8MH-jFr	What is Microlearning? [2-Minute Explainer]
https://youtu.be/c-n_Tc_n-tk?si=5hWfujC5c_JNuj-n	Microlearning Examples: When to use it & When NOT to use it!
https://youtu.be/w4MQFBEXEMc?si=FjjZ92ammYUtiqlT	Discover How To Easily Use Micro Learning for Effective Training
https://youtu.be/CUB0YZUvNtY?si=eCOyiUjQ5CPe_5jm	5 best practices to create amazing MICROLEARNING videos
https://youtu.be/nX7Mt6rccls?si=5GNAM8h655bnr7aC	Video 3 Microlearning Examples



EXTERNAL LINKS	DESCRIPTION
https://roundtablelearning.com/what-is-microlearning-examples-best-practices/	Provides a comprehensive overview of microlearning, its benefits, challenges, and best practices for corporate training
https://www.arist.co/post/microlearning-research-benefits-and-best-practices	Focused on microlearning trends and benefits, this page highlights how microlearning improves course completion, scalability, and engagement through short, engaging learning sessions.
https://www.talentlms.com/blog/tips-produce-microlearning-videos-elearning/	How To Produce Microlearning Videos For eLearning
https://elearningindustry.com/design-a-great-microlearning-experience-5-best-practices	5 best practices to design microlearning modules to ensure its success
https://elearningindustry.com/microlearning-best-practices-creating-lesson	Microlearning Best Practices – Creating The Instructional Design And Implementing The Lesson Plan



TEST - Lezione 1: Apprendimento Online: Cosa Significa e Quando Viene Utilizzato?

Domanda 1: Qual è la differenza principale tra e-learning e apprendimento online?

- a) L'e-learning è fornito solo tramite dispositivi mobili, mentre l'apprendimento online utilizza tutte le tecnologie elettroniche.
- b) L'apprendimento online è un termine più ampio che comprende tutte le forme di apprendimento elettronico, mentre l'e-learning si riferisce specificamente all'apprendimento erogato tramite internet.
- c) L'e-learning si concentra sull'uso della tecnologia per migliorare l'apprendimento, mentre l'apprendimento online enfatizza l'uso dei dispositivi elettronici per l'educazione.
- d) L'apprendimento online è sempre sincrono, mentre l'e-learning può essere asincrono o sincrono.

Domanda 2: Quale delle seguenti NON è una caratteristica dell'apprendimento mobile (M-learning)?

- a) Portabilità, che consente agli studenti di accedere ai materiali in movimento.
- b) Flessibilità, che permette l'apprendimento a proprio ritmo in qualsiasi momento.
- c) Necessità di un dispositivo mobile dedicato per accedere ai materiali didattici.
- d) Contenuti ricchi di multimedia, inclusi video, quiz e simulazioni.



Domanda 3: Qual è il vantaggio principale dell'uso del micro-apprendimento?

- a) Il micro-apprendimento fornisce una comprensione completa e approfondita di argomenti complessi.
- b) Il micro-apprendimento consente agli studenti di acquisire competenze e conoscenze specifiche in brevi periodi di tempo.
- c) Il micro-apprendimento è ideale per studenti che preferiscono ambienti didattici tradizionali.
- d) Il micro-apprendimento elimina la necessità di altre forme di apprendimento, come i corsi online.

Domanda 4: Quale delle seguenti è un esempio di micro-apprendimento?

- a) Un corso online di tre ore sulla gestione dei progetti.
- b) Un tutorial video di 10 minuti sull'uso di un programma software specifico.
- c) Un workshop intensivo di una settimana sullo sviluppo della leadership.
- d) Un libro di testo completo sulla storia dell'arte.



TEST - Lezione 2: Tecnologie Open e Supportate dalle Istituzioni: Qual è la Migliore per Te?

Domanda 1: Qual è la differenza principale tra tecnologie aperte e tecnologie supportate dalle istituzioni nell'apprendimento online?

- a) Le tecnologie aperte sono gratuite e facilmente accessibili, mentre le tecnologie supportate dalle istituzioni sono concesse in licenza e mantenute dalle istituzioni educative.
- b) Le tecnologie aperte sono adatte solo per studenti individuali, mentre le tecnologie supportate dalle istituzioni sono progettate per implementazioni su larga scala.
- c) Le tecnologie aperte si concentrano sulla collaborazione, mentre le tecnologie supportate dalle istituzioni danno priorità all'apprendimento individuale.
- d) Le tecnologie aperte sono meno sicure delle tecnologie supportate dalle istituzioni a causa della loro natura open-source.

Domanda 2: Quale delle seguenti NON è un esempio di tecnologia aperta nell'apprendimento online?

- a) Moodle
- b) Google Docs
- c) Blackboard
- d) MIT OpenCourseWare

Domanda 3: Qual è la funzione principale di un Sistema di Gestione dell'Apprendimento (LMS)?

- a) Fornire una piattaforma per lezioni e incontri online dal vivo.
- b) Monitorare l'engagement e le prestazioni degli studenti attraverso l'analisi dei dati.
- c) Gestire e distribuire contenuti educativi, inclusi strumenti di valutazione e comunicazione.



d) Facilitare la collaborazione tra studenti e docenti attraverso piattaforme di social media.

Domanda 4: Qual è la differenza tra un LMS e un ambiente di insegnamento online?

a) Un LMS è un'applicazione software specifica, mentre un ambiente di insegnamento online comprende un ecosistema digitale più ampio.

b) Un LMS è solo per uso degli studenti, mentre un ambiente di insegnamento online è esclusivamente per docenti.

c) Un LMS si concentra sulle valutazioni, mentre un ambiente di insegnamento online enfatizza la comunicazione e la collaborazione.

d) Un LMS è principalmente asincrono, mentre un ambiente di insegnamento online è completamente sincrono.



TEST - Lezione 3: Archiviazione di file, gestione di documenti e collaborazione online

Domanda 1: Quale dei seguenti strumenti NON è consigliato per gestire file e organizzare materiali del corso?

- a) Google Drive
- b) Dropbox
- c) Microsoft OneDrive
- d) Pinterest

Domanda 2: Quale dei seguenti strumenti NON è progettato principalmente per la collaborazione e la comunicazione online?

- a) Slack
- b) Google Meet
- c) Trello
- d) Adobe Photoshop

Domanda 3: Utilizzando Google Docs per la modifica collaborativa dei documenti, quale funzione consente di tracciare e ripristinare le versioni precedenti di un documento?

- a) “File” > “Salva come”
- b) “File” > “Cronologia delle versioni”
- c) “Modifica” > “Annulla”
- d) “Strumenti” > “Cronologia delle revisioni”

Domanda 4: Quale dei seguenti strumenti NON è adatto per la gestione di compiti, progetti e pianificazione dei corsi?



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



- a) Asana
- b) Trello
- c) Google Calendar
- d) Microsoft Teams